Corso di laurea in Giurisprudenza,
Antropologia giuridica,
2021-2022, II Semestre, Cfu 6

Prof.ssa Paola Chiarella

Informazioni Corso	Corso di Antropologia giuridica, CdL in Giurisprudenza, 6 CFU, anno accademico 2021-2022, II semestre.
Informazioni Docente	Prof.ssa Paola Chiarella, Ricercatrice t.d. b) di Filosofia del diritto (Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia). Ricevimento: ogni martedì ore 10, stanza 9, Campus universitario S. Venuta, Edificio giuridico-economico (si riceve previo appuntamento concordato via e-mail). Contatti: paola.chiarella@unicz.it, 0961.3694933.
Descrizione del Corso	Il corso ha lo scopo di fornire un quadro complessivo delle connessioni concettuali tra il diritto e l'antropologia sociale e culturale. Il diritto può essere studiato quale documento antropologico che rivela una pluralità di modelli radicati in specifiche culture evolute nel corso tempo. Norme e istituzioni giuridiche sono analizzate in un'ottica contestuale in grado di spiegarne l'origine e la ragion d'essere e sono comparate al fine di rintracciare modelli dominanti e subalterni. Le principali teorie del diritto sono filtrate attraverso i concetti fondamentali dell'antropologia per provare a comprendere il diritto quale indispensabile prodotto dello spirito umano pensato ai fini della sopravvivenza e dell'evoluzione sociale.
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	Il fine del corso è fornire agli studenti una chiave di lettura sui concetti chiave dell'antropologia giuridica con particolare attenzione alla riflessione sulla diversità tra i modelli giuridici, sull'evoluzione sociale, sul concetto di diritto soggettivo in un'ottica transculturale, sul binomio naturale/innaturale, sulle dinamiche di potere nel pubblico e nel privato e sul confronto tra Oriente e Occidente; fattori tutti che, in maniera profonda, determinano la struttura dei sistemi giuridici.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti	L'origine dell'antropologia. Il senso della pluralità dei diritti. La coesistenza di molte culture. Il pluralismo giuridico. Le grandi epoche del diritto. Il problema del potere. Le partizioni del diritto: diritto privato e diritto pubblico. I gruppi e le persone. I beni: proprietà, possesso, contratto. Variazioni al programma e ai testi di studio saranno concordate con gli studenti frequentanti.

<table>
<tr><td>Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</td><td>Il programma indicato richiede uno studio individuale dello studente pari a circa 150 ore.</td></tr>
<tr><td>Metodi di Insegnamento utilizzati</td><td>Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni, volte a stimolare gli studenti al dibattito, al confronto e all’autonomia di giudizio sui temi studiati.</td></tr>
<tr><td>Risorse per l’Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</td><td>Studenti frequentanti:
Rodolfo Sacco, Antropologia giuridica, il Mulino 2007 tutto tranne i capitoli 7, 8, 9, 12,13.

In più, a scelta, uno dei seguenti testi:

Clelia Bartoli, Aquí se funda un País. Viaggio nella rivolta del Cile (2019-2020), round robin 2020;
Lorenzo Scillitani, La filosofia del diritto di famiglia di Claude Lévi-Strauss, Rubbettino 2015.

Studenti non frequentati:
Rodolfo Sacco, Antropologia giuridica, il Mulino 2007, tutti i capitoli.

Materiale didattico integrativo e di supporto, letture di approfondimento saranno distribuite direttamente in aula.</td></tr>
<tr><td>Attività di Supporto</td><td>Attività di ricevimento ed esercitazioni.</td></tr>
<tr><td>Modalità di Frequenza</td><td>La frequenza non è obbligatoria. Sono, tuttavia, riservate ai frequentanti le prove intercorso.</td></tr>
<tr><td>Modalità di Accertamento</td><td>
<table>
<tr><th>Votazione</th><th>Conoscenza e comprensione dell’argomento</th><th>Capacità di analisi e di sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr>
<tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccuratezze</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr>
<tr><td>18-20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr>
<tr><td>21-23</td><td>Conoscenza routinaria</td><td>E’ in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>24-26</td><td>Conoscenza buona</td><td>Ha capacità di analisi e di</td><td>Utilizza le referenze</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

				sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti